

---

**Polo Centrale**  
**Presidio della Qualità di Ateneio**  
**VERBALE N. 14**  
**del 23.5.2013**

---

**VERBALE N.14: INCONTRO DEL 23 MAGGIO 2013 ORE 15. – SALA RIUNIONI EX FACOLTÀ DI SCIENZE,  
II PIANO DIP. DI FISICA, CAMPUS VIA AMENDOLA -**

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Coordinatore	prof. L. Angelini	X		
Componente	prof.ssa M.T. Jacquet		X	
	prof. L. Palmieri	X		
	prof.ssa M. Costabile	X		
	prof. G. De Mastro		X	
	prof. E. Maiorano	X		
	prof. G. Elia			
	prof. A. Iannarelli	X		
	dott.ssa A.M. D'Uggento		X	
	dott. M. Iaquina		X	
	dott. G. E. Macchia	X		
D.A.R.D.R.E.	Dott.ssa P. Amati	X		
C.S.I.	Dott.ssa C. Caruso	X		
	Dott. V. Fiorentino		X	
	Dott. R. Kudlika		X	
Area Percorsi di Qualità	Dott.ssa L. Mincuzzi	X		
	Dott. D. Pellerano	X		
	Dott.ssa G. Falco (segretario verbalizzante)	X		

**Ordine del giorno:**

- Comunicazioni;
- 1) processo SUA, stato della compilazione;
- 2) valutazione degli RdR;
- Varie ed eventuali.

**Comunicazioni**

Il Coordinatore apre la riunione alle ore 15,30, dopo aver verificato la presenza del numero legale.

Il Coordinatore, prof. Angelini, comunica che sono stati trasmessi al Rettore i documenti di Ateneo di accompagnamento delle schede SUA-CdS (organigramma, documento sostenibilità, documento "Descrizione del sistema di Assicurazione della Qualità"), approvati nello scorso incontro, documenti che saranno caricati dalla dott.ssa Amati sulla SUA per l'Ateneo.

Il Coordinatore chiede al prof. Palmieri di relazionare sull'incontro alla CRUI del Gruppo di lavoro n.4 - Valutazione della didattica.

Il prof. Palmieri prende la parola ed espone brevemente il risultato dell'incontro, svoltosi il 20 maggio, su "La valutazione della didattica – attraverso le indagini dell'opinione degli studenti". La prima impressione è di un ritardo della nostra amministrazione rispetto alle modalità di somministrazione on line dei questionari agli studenti. Le altre Università hanno già sperimentato tale sistema sebbene con comportamenti eterogenei ed anche con esiti diversi.

Il metodo più efficace per garantire la compilazione da parte degli studenti è il collegamento alla prenotazione degli esami. Questo strumento ha però il limite di non garantire una tempistica correlata fra frequenza dell'insegnamento e compilazione del questionario, permettendo perfino la compilazione a laurea conseguita.

Una soluzione possibile può essere quella di chiudere la rilevazione in momenti precisi, ad esempio entro l'anno come propone il prof. Palmieri, ma questo comporta il rischio di un calo significativo delle risposte. Elemento comune, emerso dagli interventi di molti componenti del gruppo di lavoro CRUI, è l'esigenza di distinguere fra frequentanti e non frequentanti, ottenibile con lo sdoppiamento dei questionari. Ma questa opzione è a discrezione di ogni studente, senza possibilità di riscontro, ed inoltre, sottolinea il prof. Palmieri, bisognerebbe individuare una soglia di presenze per definire la qualità di frequentante o meno. Infine, alcune Università permettono agli studenti di affermare la propria volontà di non compilare il questionario.

La sintesi estrema di tutte le questioni affrontate a Roma è che il risultato di tali indagini resta un dato incomparabile fra le varie Università ed anche fra i diversi CdS. Inoltre, questo è un elemento che attiene al gradimento degli studenti, di percezione soggettiva relativo anche al vissuto informativo - formativo dello studente.

In merito alla pubblicazione dei dati, l'opinione prevalente è quella di rendere disponibili a tutti i risultati associati all'insegnamento e non quelli associati al docente.

Nelle previsioni del Ministero rimane la possibilità che questi questionari possano essere utilizzati per la ripartizione del FFO, anche se la maggioranza dei presenti non ritiene corretto che i risultati di questi dati siano poi legati alla ripartizione delle risorse. Attraverso la CRUI a tutt'oggi, non si è riusciti a mettere in atto un modello unico ed oggettivo di valutazione.

Ciò che risulta chiaro è che la competenza sulla Assicurazione della Qualità della didattica è del Presidio, pertanto sarebbe opportuno che il Presidio entrasse nel merito della valutazione. Pertanto, il Polo centrale del Presidio ritiene ancor più opportuno continuare il percorso intrapreso di rielaborazione della prima valutazione formale della scheda di riesame, al fine di effettuare un'analisi più dettagliata e di merito.

Il prof. Angelini fa presente, inoltre, che la prof.ssa Kostoris (componente consiglio direttivo ANVUR) intende portare avanti un progetto di valutazione a posteriori degli apprendimenti, progetto a cui la nostra Università è stata invitata a partecipare in via sperimentale e che la Fondazione Carime sarebbe disposta a finanziare in parte. L'ANVUR ha acquistato una piattaforma americana, che deve essere contestualizzata rispetto alla realtà italiana. Il progetto è interessante, soprattutto se permettesse una crescita interna del sistema italiano sull'analisi delle competenze acquisite dai laureati, ma è proprio questo che lascia perplessi, in quanto la proprietà del sistema di valutazione resta americana. Il Prof. Castorani, Presidente della Fondazione Carime ha chiesto la disponibilità del Coordinatore ad un colloquio con l'ANVUR.

Il prof. Angelini invita la dott.ssa Mincuzzi a relazionare sull'incontro del Gruppo di lavoro CRUI n. 5. La dott.ssa Mincuzzi riferisce sulla diversa composizione dei Presidi nelle Università rappresentate nel GdL e sulle peculiarità emerse nei vari contesti. Sul piano delle attività messe in atto dal nostro Presidio per la formazione – informazione degli interessati al processo AVA, ci caratterizziamo, per le numerose e diversificate iniziative attuate. L'Università di Camerino ha assunto un'organizzazione ed una serie di iniziative, in ambito informativo-formativo, molto simili

alle nostre sia per interlocutori che per destinatari. La riunione del GdL si è conclusa con l'invito a riflettere su una ipotesi di progetto formativo mirato, condiviso che coinvolga i soggetti interessati nel processo AVA.

## 1. Processo SUA, stato della compilazione

Il Coordinatore presenta i risultati del monitoraggio richiesto dal Rettore, per capire lo stato di compilazione della SUA, monitoraggio impostato e svolto dai dott.ri Pellerano e Falco, con la collaborazione del dott. Macchia che, attraverso specifica colorazione, ha dato chiarezza visiva al prospetto.

Il prof. Angelini evidenzia che i maggiori problemi emergono sulla didattica erogata e, di conseguenza, sulla didattica programmata. Inoltre, si rilevano difficoltà tecniche nell'inserimento dei dati su Esse3 e nella loro migrazione sulla piattaforma ministeriale. Si teme che questi problemi tecnici di compatibilità fra sistemi informatici, evidenziati dalla dirigente CSI e dal sig. Abbattista, l'operatore che materialmente si occupa della migrazione, possano condizionare pesantemente il rispetto delle scadenze.

La dott.ssa Amati conferma che il caricamento della didattica erogata sta andando avanti, ma ci sono i referenti Esse3 che sicuramente hanno bisogno di essere supportati. Inoltre, solleva delle perplessità sulla opportunità che l'OFF.F. sia sottoposta alla validazione del Senato.

La prof.ssa Costabile ribadisce la sua opinione sull'opportunità che dovessero essere i referenti Esse3 già formati ad immettere i dati ancora per quest'anno, perché sarebbe troppo breve il tempo a disposizione per ottenere entrambi i risultati, formazione ed immissione OFF.F.

La dott.ssa Caruso ammette che i problemi ci sono su tutti i CdS, ma assicura che i tecnici del CSI si stanno avvicinando per risolvere e supportare il processo. Il CSI effettua l'upload solo dopo l'ok del referente Esse3. La procedura richiede la conoscenza della sintassi della piattaforma, ma anche un quadro chiaro di contenuti da inserire, non sempre esistente per tutti i CdS.

Si apre una discussione su come cercare migliorare e velocizzare le operazioni.

La prof.ssa Costabile suggerisce di distinguere compiti e carichi di lavoro per velocizzare e, confidando nella disponibilità totale di tutti a lavorare anche sabato e domenica, si può pensare di far fare, se necessario, un ordine di servizio in tal senso.

La dott.ssa Caruso sottolinea l'impegno del personale CSI e come i colleghi stanno facendo assistenza continua in presenza ai referenti Esse3, per risolvere i problemi relativi al caricamento dei dati; al momento 4 unità CSI si dedicano ai referenti Esse3 che sollevano criticità. I referenti sono ricevuti attraverso incontri programmati e possono contare su un servizio di risposta diretta a domanda specifica, comunque e sempre, in base all'arrivo delle richieste. Comunque, la dott.ssa Caruso rivedrà la schedulazione degli appuntamenti, al fine di ottemperare alla scadenza del 30 maggio, per la quale si ritiene certa il processo di inserimento sarà completato.

La dott.ssa Amati interviene evidenziando come spesso l'interlocutore CINECA sulla formulazione di quesiti specifici risulta assente, gravando ulteriormente sulle criticità presenti.

Poiché nella discussione emerge, per alcuni corsi di studio, la ulteriore difficoltà della presenza di dati relativi ad insegnamenti privi di copertura o modificati in corso d'opera, il Coordinatore ritiene opportuno informare i Direttori al fine di sollecitare questo tipo di adempimenti.

La dott.ssa Amati chiede di individuare senza equivoci i responsabili referenti dei CdS e, cioè, gli interlocutori principali a cui compete la responsabilità della compilazione della scheda SUA.

## 2. Valutazione dei Rapporti di Riesame

Come concordato nelle riunioni precedenti, alcuni referenti di area hanno inviato le prime valutazioni sui RdR che sono state esaminate dai dott.ri Mincuzzi e Pellerano, al fine di verificarne l'approccio e il metodo di attuazione.

Sulle base di queste verifiche i dott.ri Mincuzzi e Pellerano hanno incontrato individualmente i referenti di Macroarea per procedere ad una simulazione, informativa/formativa, di valutazione congiunta e condivisa del RdR. Al momento sono stati incontrati i proff. De Mastro, Elia, Costabile, Iannarelli e al più presto incontreranno il prof. Maiorano.

Successivamente, quando tutti i referenti di Macro Area avranno provveduto a valutare un RdR secondo le indicazioni ricevute, i dott.ri Mincuzzi e Pellerano provvederanno ad elaborare una griglia di confronto fra le diverse valutazioni e feedback report, al fine di condividere, omogeneizzare e calibrare l'approccio valutativo dei singoli referenti prima di procedere su tutti i Rapporti di Riesame.

### Varie ed eventuali

Il dott. Macchia riferisce al Coordinatore che il Nucleo di Valutazione lo invita a partecipare alla riunione del giorno 28 maggio.

Il Presidio decide di incontrarsi nuovamente martedì 4 giugno, alle ore 15.30.

Null'altro essendoci da discutere e deliberare, la riunione è chiusa alle ore 19.00.

Bari, 23.5.2013

L.C.S. Il Coordinatore: prof. Leonardo Angelini

Il Verbalizzante: dott.ssa Gabriella Falco